



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
INSEGNAMENTO	CONSULTAZIONE PUBBLICA E PROCESSI PARTECIPATIVI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50090-Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche
CODICE INSEGNAMENTO	23059
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/11
DOCENTE RESPONSABILE	MACALUSO MARILENA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MACALUSO MARILENA Martedì 11:15 13:15 Solo su prenotazione attraverso il portale Unipa: Stanza 202 ed. 15 oppure Piattaforma Teams (da precisare in via di prenotazione).

PREREQUISITI	Sono richiesti i seguenti prerequisiti: conoscenze e competenze linguistico-culturali, storiche e di educazione civica abitualmente acquisite nel quinquennio pre-universitario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Ci si attende che attraverso questo corso gli studenti possano: - acquisire buona conoscenza degli argomenti in programma; - saper utilizzare consapevolmente gli strumenti appresi; - conoscere gli elementi costitutivi delle consultazioni pubbliche: attori, standard, tecniche; - approfondire le tecniche adottate nei processi decisionali inclusivi. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Ci si attende che gli studenti sviluppino conoscenza e comprensione applicate attraverso la riflessione e il dibattito in aula su casi studio specifici. Che acquisiscano gli strumenti per poter interpretare i processi che richiedono la partecipazione pubblica, applicando a processi decisionali specifici approcci e tecniche per la consultazione elettronica e per l'ascolto, l'interazione costruttiva e la gestione dei conflitti. Autonomia di giudizio. Ci si attende che gli studenti possano: - acquisire conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la comprensione politico-istituzionale, organizzativa delle amministrazioni pubbliche. - saper interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche. - Riconoscere in quali circostanze puo' essere utile avviare un processo decisionale inclusivo da parte dell'amministrazione pubblica e selezionare tra gli approcci quelli piu' idonei anche attraverso i media digitali. Abilita' comunicative. Gli studenti dovrebbero: - acquisire le competenze comunicative e relazionali necessarie per supportare le istituzioni pubbliche nella realizzazione di consultazioni pubbliche - Saper implementare specifiche politiche pubbliche inclusive. - Saper intervenire nella promozione, nella gestione e nella conduzione (ad es. come facilitatori) di processi decisionali inclusivi. Capacita' di apprendimento. Ci si attende che gli studenti acquisiscano una solida formazione analitico-metodologica per poter gestire le basi conoscitive delle politiche pubbliche ai fini di comprenderne la sintassi e la grammatica del processo che ne governa il ciclo di vita. Rafforzare la capacita' di affrontare questioni simili e nuove in questo campo nel suo futuro percorso di studio e lavoro nell'ottica dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Criteri adottati per la valutazione: Lo studente verra' interrogato sugli argomenti e sui testi in programma. Per superare l'esame dovra' dimostrare: - adeguata capacita' d'espressione; - conoscenza dei temi in programma; - abilita' d'applicazione dei concetti appresi. Un livello sufficiente di preparazione e capacita' d'espressione consentira' di superare l'esame (18-20), livelli crescenti di preparazione soddisfacenti (21-24), buoni (25-26), molto buoni (27-29), ottimi (30 e 30 e lode) consentiranno di ricevere via via un punteggio progressivamente piu' elevato.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a fornire conoscenze, competenze e tecniche per la realizzazione delle consultazioni pubbliche nelle loro varie forme anche attraverso i media digitali. Il corso consente agli studenti di scienze della comunicazione di acquisire il linguaggio specialistico della disciplina. Approfondisce un tema particolarmente attuale in un periodo che vede, a fronte di problemi sempre piu' complessi e risorse sempre piu' scarse, le pubbliche amministrazioni costrette a rafforzare la loro capacita' di elaborare e attuare politiche pubbliche, non limitandosi all'erogazione di servizi, ma estendendo la loro azione ad altri ambiti che in molti casi richiedono processi decisionali che coinvolgono molti attori, relazioni tra diversi livelli di governo o tra diversi dipartimenti della stessa amministrazione, relazioni con cittadini e stakeholders (Bobbio 2004). Processi decisionali complessi che richiedono forme innovative di pianificazione, analisi e gestione. Tra questi si affronteranno i processi di tipo inclusivo, considerati una delle piu' importanti innovazioni introdotte nell'azione amministrativa, progettati a piu' voci attraverso specifiche tecniche di supporto che il corso passera' in rassegna e mettera' in pratica attraverso esempi, studi di caso ed esercitazioni. Lo studio e la sperimentazione di tali processi consentiranno agli studenti di acquisire competenze specifiche spendibili sia nel campo delle professioni

	legate al mondo della comunicazione, sia nell'ambito di nuove professioni, come quella dei facilitatori, legate alla gestione dei processi decisionali inclusivi. In particolare per entrambi i corsi (da 9 cfu e da 6 cfu) si affronteranno i temi della democrazia deliberativa e della consultazione pubblica online, per il corso da 9 cfu (60 ore complessive) si approfondiranno anche le tecniche per i processi decisionali inclusivi di tipo tradizionale. Il piano dettagliato delle ore (riportato sotto) precisa i temi per entrambi i corsi ed il termine del primo (alle 40 ore).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezione frontale multimediale Brainstorming Discussione Simulazione (role playing) ed esercitazioni Casi studio Analisi di video Seminari di didattica integrativa in collaborazione con testimoni, esperti nel settore e altri docenti
TESTI CONSIGLIATI	La frequenza e' fortemente consigliata/Attendance is strongly recommended. Il programma e' comune per tutti, frequentanti, non frequentanti e studenti Erasmus/The syllabus is common for all, attending, non-attending and Erasmus students. Sono previsti 2 volumi obbligatori per il corso da 9 cfu; e 1 volume obbligatorio per il corso da 6 cfu/There are 2 compulsory volumes for the 9 cfu course; and 1 compulsory volume for the 6 cfu course. In particolare il testo comune ai due corsi e'/In particular, the common book for the two courses is: - MACALUSO MARILENA (2023). Democrazia e consultazione on line. Nuova edizione rivista e aggiornata. Milano: FrancoAngeli. ISBN 978-88-351-4858-6 (per la materia da 9 cfu e 6 cfu). Inoltre, gli studenti del corso da 9 cfu dovranno studiare anche il volume/In addition, the students of the 9 cfu course must study the volume: - BOBBIO LUIGI (a cura di) (2004), A piu' voci. Amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e cittadini nei processi decisionali inclusivi, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli ISBN 88-498-0597-7 (TESTO OPEN ACCESS download gratuito del testo disponibile al link http://partecipazione.formez.it/sites/all/files/A%20pi%C3%B9%20voci.pdf). Materiali su casi studio verranno presentati durante il corso e saranno disponibili (o indicati) nel periodo delle lezioni nella sezione "materiali" dedicata alla materia sulla pagina docente del portale Unipa alla quale si accede iscrivendosi online al corso dal portale Unipa. Gli studenti Erasmus possono contattare la docente via e-mail per informazioni specifiche sul programma e sui testi. Materials on case studies will be presented during the course and will be available (or referred to) during the lecture period in the "materials" section dedicated to the subject on the lecturer's page of the Unipa website which can be accessed by registering online for the course from the Unipa platform. Erasmus students may contact the lecturer by e-mail for specific information on the programme and texts.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione degli obiettivi del corso e patto d'aula (rilevazione attese formative tramite brainstorming e condivisione del programma). Introduzione.
2	Democrazia e deliberazione pubblica
6	Decisioni come eventi comunicativi, legittimazione e proceduralizzazione cognitiva. Informazione, consultazione e partecipazione attiva
2	Visione, analisi e discussione a partire da un video documentario sul bilancio partecipativo a Porto Alegre
6	Dall'e-government all'e-democracy
4	La disuguaglianza digitale e i dati su e-government ed e-democracy
6	Una rassegna critica delle tecniche di consultazione on line
4	Le consultazioni elettroniche per le politiche pubbliche in Italia e Gran Bretagna
4	L'evoluzione delle piattaforme di partecipazione democratica e della consultazione pubblica on line
6	Processi decisionali inclusivi: - In quali circostanze? - Quando? In quale stadio del processo decisionale - Con chi? Come individuare i partecipanti. - Come? Approcci, metodi, tecniche

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Tre famiglie di approcci per i processi decisionali inclusivi: -Approcci e tecniche per l'ascolto -Approcci e tecniche per l'interazione costruttiva -Approcci e tecniche per la gestione dei conflitti
4	- Promotori, registi, facilitatori di processi decisionali inclusivi. - Che cosa possiamo aspettarci e come possiamo valutare i risultati raggiunti - E le procedure formali? A cavallo tra due mondi: la difficile traduzione
2	Prospettive future della disciplina e analisi del corso (patto d'aula finale)
ORE	Esercitazioni
4	Realizzazione pratica di una consultazione elettronica: dal disegno alla gestione. ULTIMA LEZIONE PER IL CORSO DA 6 CFU (40H).
2	Analisi di casi studio di processi decisionali inclusivi e simulazione della realizzazione di un processo di policy making inclusivo utilizzando le principali tecniche studiate appartenenti ai tre approcci individuati da Luigi Bobbio